

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

**Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B (Cod. 13L65P10A). Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento e di occupazione temporanea n. 6 del 23 agosto 2018**

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA  
PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE E ALL'ASSERVIMENTO  
E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA  
N. 6 DEL 23 AGOSTO 2018

**OGGETTO:** Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento e di occupazione temporanea ex artt. 22 bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili siti nel territorio del Comune di Pragelato, necessari alla realizzazione degli «*Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale*» (Cod. 13L65P10A).

**PREMESSO CHE:**

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”);
- con Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni per il finanziamento e la realizzazione degli impianti sportivi e le infrastrutture olimpiche necessarie per lo svolgimento dei giochi olimpici invernali di «Torino 2006» ed è stata inoltre istituita l'Agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici con il compito di svolgere le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture olimpiche;
- con Legge Regionale 16 giugno 2006 n. 21 e s.m.i. è stata istituita la Fondazione 20 marzo 2006, ente di cui sono Soci Fondatori la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, con lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare rappresentato dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici ed eventuali ulteriori beni successivamente assegnati, al fine di favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali;
- con Legge 8 maggio 2012, n. 65 è stato disposto che le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato, assegnate all'Agenzia Torino 2006, siano destinate, al netto delle risorse necessarie alla chiusura definitiva di tutti i contenziosi pendenti derivanti dall'attività posta in essere dalla predetta Agenzia Torino 2006 e al pagamento di ogni altro onere a carico della gestione liquidatoria, all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata Legge n. 285/2000;
- l'art. 2 della predetta Legge n. 65/2012 recita che: “*Ai fini dell'attuazione del comma 1 del presente articolo, Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il commissario liquidatore*

*Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, sotto la sua esclusiva responsabilità e con oneri integralmente a suo carico, alla società di committenza Regione Piemonte S.C.R. Piemonte S.p.A., di cui alla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, previa intesa con lo stesso commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento”;*

- in data 14 ottobre 2013, l’Agenzia Torino 2006, la Fondazione 20 marzo 2006 e la S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno sottoscritto il “*Protocollo d’Intesa per l’attuazione della L. 8 maggio 2012 n. 65*” avente ad oggetto l’individuazione delle procedure necessarie al coordinamento degli Enti Stipulanti ai fini dell’attuazione degli interventi previsti dalla Legge n. 65/2012;
- in forza dello stesso Protocollo d’Intesa, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all’espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell’opera specifico “*avviso di avvio del procedimento di comunicazione della nota prot. n. 00038923-2017 in data 22 agosto 2017 del Dirigente del Settore Infrastrutture Strategiche della Regione Piemonte di indizione della Conferenza dei Servizi volta all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e/o all’asservimento, all’approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità*” e che lo stesso avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato in data 7 settembre 2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR n. 36), presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Prapelato, nonché sul sito istituzionale [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), sezione *espropriazioni*;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Infrastrutture Strategiche della Regione Piemonte n. 4133 dell’11 dicembre 2017 (provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi) è stato approvato il Progetto Definitivo e apposto il vincolo preordinato all’esproprio e/o all’asservimento relativamente agli «*Interventi di manutenzione straordinaria dell’impianto del fondo e dell’impianto del salto nel Comune di Prapelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale*» (Cod. 13L65P10A);
- con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. in data 30 gennaio 2018 n. 8 è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell’opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. in data 01 giugno 2018 n. 176 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell’opera specifico “*avviso di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e/o all’asservimento, di approvazione del progetto definitivo e di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, relativamente agli «Interventi di manutenzione straordinaria dell’impianto del fondo e dell’impianto del salto nel Comune di Prapelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale» (Cod. 13L65P10A) e contestuale Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., relativamente all’emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio e/o all’asservimento e di occupazione temporanea, nonché per l’offerta dell’indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)*” e che lo stesso avviso è stato pubblicato in data 28 giugno 2018 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR n. 26), presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Prapelato, nonché sul sito istituzionale [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), sezione *espropriazioni*;

### **DATO ATTO CHE:**

- con nota prot. SCR n. 5070 del 31 maggio 2018, il Comune di Pragelato, in persona del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Centrale di Committenza, ha segnalato l' "*urgenza di disporre dei guadi presso la pista di sci di fondo prima della prossima stagione invernale 2018/2019*", invitando S.C.R. Piemonte S.p.A. a mettere in atto tutte le procedure a disposizione per procedere quanto prima all'avvio dei lavori;
- con nota prot. SCR n. 5172 del 04 giugno 2018, la S.T.A. S.r.l. - Società incaricata della redazione dei frazionamenti - ha segnalato la sussistenza di problematiche tecniche per la rilevata "*grande differenza che intercorre tra lo stato dei luoghi reale e le mappe catastali, che purtroppo non risultano aggiornate e riportano nello specifico un'asta del torrente Chisone molto diversa dalla realtà*";

### **CONSIDERATO CHE:**

- allo stato, per le ragioni sovra indicate, l'avvio dei lavori ha assunto un carattere di particolare urgenza tale da non potersi fare applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- l'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che "*Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti*";
- il presente decreto sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Pragelato, nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale [www.scr.piemonte.it](http://www.scr.piemonte.it), sezione *espropriazioni*;
- il presente decreto sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

**S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, in qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, nella persona del Consigliere Delegato, Luciano PONZETTI,**

### **DECRETA:**

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., in favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ed all'asservimento, oltre all'occupazione temporanea dei beni

immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, secondo le risultanze degli elaborati espropriativi del progetto esecutivo (artt. 22 bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.), relativamente agli «*Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale*» (Cod. 13L65P10A);

**informando espressamente che:**

- 1) l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, nonché l'occupazione temporanea, disposta con il presente provvedimento avrà validità per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di dichiarazione di Pubblica Utilità, secondo quanto disposto dagli artt. 22 bis commi 6 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e fatte salve le eventuali proroghe di cui all'art. 13 comma 5 dello stesso D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 2) l'esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del provvedimento stesso. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione d'urgenza da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 3) il presente decreto, unitamente all'offerta dell'indennità offerta in via provvisoria, recante i termini e le modalità per l'accettazione ed il pagamento, oltre alla comunicazione delle date previste per l'immissione in possesso degli immobili e per la compilazione dei verbali degli stati di consistenza da redigersi in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di 2 (due) testimoni che non siano dipendenti di S.C.R. Piemonte S.p.A., dovrà essere notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) almeno 7 (sette) giorni prima della sua esecuzione, secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 20 del già citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 4) il proprietario, nei 30 (trenta) giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte, depositare documenti ed ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità spettanti, da inviarsi al Responsabile del Procedimento Espropriativo Geom. Nicholas PANTUSA a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo di S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 – 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, e che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura “Osservazioni riguardanti l'indennità offerta per la realizzazione degli «*Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto del fondo e dell'impianto del salto nel Comune di Pragelato (intervento ex lege 65/2012) – Lotto B: Guadi sul Torrente Chisone e ampliamento impianto di innevamento artificiale*» (Cod. 13L65P10A)”;
- 5) il proprietario e gli altri soggetti legittimati hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento conclusosi con il presente decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e all'asservimento, nonché l'occupazione temporanea, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- 6) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando

altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

- 7) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di avvenuta notifica.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016**

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: [rpd@scr.piemonte.it](mailto:rpd@scr.piemonte.it).

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.  
Il Consigliere Delegato  
(Luciano PONZETTI)